

La risposta del mondo dello spettacolo all'infame assassinio

Ieri cinema e teatri chiusi ridotti i programmi radio-tv

Assemblee sui posti di lavoro - Oggi, a Roma, non avranno luogo i primi spettacoli nelle sale cinematografiche - Iniziative sindacali in altre città

ROMA - Cinema e teatri sono rimasti chiusi, ieri, in tutta Italia, mentre la televisione e la radio hanno as...

gno e all'esecuzione di tutto il paese per l'infame assassinio di Aldo Moro. La Federazione unitaria dello Spettacolo (FUS) ha aderito allo sciopero, dalle 15 alle 21, proclamato da CGIL-CISL-UIL, non appena si è avuta notizia del ritrovamento del cadavere di Moro.

Le polemiche dopo la prima puntata TV di «Borghesi e operai»

Al di là del vecchio mito dei «capitani d'industria»

Questa sera alle ore 21,45, dovrebbe andare in onda sulla Rete due della TV la seconda puntata dell'inchiesta Borghesi e operai, la nascita dell'Italia industriale. Questa seconda trasmissione ha come titolo «La svolta decisiva» e tratta dello sviluppo del capitale finanziario, dell'affermazione delle «famiglie» di grandi ind...

di rinnovamento e di progresso, tenuto conto delle pressioni dell'Italia pre unitaria (conservatore, a suo dire, dalle successive rielaborazioni parziali); la carica di atteggiamenti moderazionisti della borghesia industriale, e la mancanza di un reale disegno di sviluppo economico.

La nostra recensione alla prima puntata ci ha fruttato una replica di Valerio Castronovo, curatore dell'inchiesta, pubblicata su Repubblica sabato scorso. Egli aveva già fornito una illustrazione degli obiettivi dell'inchiesta sullo stesso giornale nell'edizione del 3 maggio. Poiché Castronovo non riferisce le nostre osservazioni alla prima trasmissione, la sola che abbiamo potuto vedere ed ascoltare, i lettori di Repubblica dovranno, se desiderano conoscere l'oggetto del contendere, procurarsi l'Unità del 4 maggio. Di questa recensione Castronovo dice che è un esempio significativo della permanenza di certi schemi interpretativi estremamente riduttivi. Stefanelli impugna allo Stato liberale, della Destra storica a Ghislini, una «congiunta» incapacità...

Castronovo ci lascia con la nostra fame, poiché il capitalismo non è solo industria e l'industria non è solo fatta da «capitani d'industria». La guerra è forse l'apice della violenza innovatrice del capitalismo, fa espandere con la coercizione l'industria e mette in pratica le scoperte scientifiche che senza la guerra sembrerebbero (secondo certi storici) destinate a restare nei cassetti.

PROGRAMMI TV



Sulla Rete 1, «Alle cinque con Sandro Mazzola»

- 13 ARGOMENTI - (C) - La TV educativa degli altri
13 NELLA MISURA IN CUI - Rubrica sulla lingua italiana
13 TELEGIORNALE - Oze a Parlamento - (C)
14 UNA LINGUA PER TUTTI - Corso di tedesco
17 ALLE CINQUE CON SANDRO MAZZOLA - (C)
17 HEIDI - Cartoni animati - (C) - «Una battaglia vinta»
17 ARGOMENTI - Quantità di lavoro, quantità della vita - (C)
18 I GRANDI COMPOSITORI - Beethoven - (C)
18 LE TRE SFIDE DI TARZAN - (C)
19 EUROVISIONE - Calcio - Liverpool Bruges - (C)
20 TELEGIORNALE
21 TRIBUNA ELETTORALE - Incontri: stampa con PSDI, MSI, DN e PSI
21 LE NUOVE AVVENTURE DI VIDUCCO - (C) - «Bancopote faise» - Teletelm - Regia di Marco Banaud
22 LETTERATURA E FOTOGRAFIA - (C) Lewis Carroll
23 TELEGIORNALE - Oze al Parlamento - (C)

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7: 3; 10: 12; 14: 15; 17: 15; 21: 23; 6. Stanotte stanzane; 7:20 Lavoro flash; 7:30 La diligenza; 8:40 Ieri al Parlamento; 9:50 Isontanea musicale; 9. Radio anch'io; 11: Tribuna politica; 12:05. Voi ed io; 14:05: Masi calmente; 14:45: 61. Giro d'Italia; 17:10 Sopra il vicentino; 18 Musica nord; 18:25 Narrativa italiana; 19:35 Giochi per l'orecchio; 20:35: Tra l'incendio e il martello; 21:05: «Audio...

- 13 TG2 ORE TREDICI
13 MESTIERI ANTICHI SCUOLA NUOVA
15 EUROVISIONE - 61. Giro d'Italia - (C)
17 TV2 RAGAZZI - E' successo che... - (C)
17,30 OPERAZIONE BENDA NERA - Teletelm - (C) - «Il ribelle»
17,55 ROSSO E BLU: «Il sollevamento pesi»
18 LABORATORIO 4 - Sequenze - (C)
18,25 DAL PARLAMENTO - TG2 Sportsera - (C)
18,50 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
19,05 BUONASERA CON FRANCO FRANCHI in «Sara»
19,45 TG2 STUDIO APERTO
20,40 LA VITA DI LEONARDO DA VINCI - (C) - Con Philippe Leroy, Giulio Bosetti, Carlo Simoni, Giampiero Albertini - Regia di Renato Castellani - Prima puntata
22,05 BORGHESI E OPERAI - La nascita dell'Italia industriale - «La svolta decisiva» - Seconda puntata
22,55 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - (C) - A cura di Giulio Macchi
23 TG2 STANOTTE

- TV Svizzera
Ore 15:30-17: Ciclismo - Giro d'Italia; 18: Telegiornale; 18:05: Il brutto anatroccolo; 18:10: Abdicazione...; 18:30: Top; 19:10: Calcio: Liverpool-Bruges; 20:10: Telegiornale; 21:15: Telegiornale; 21:30: Arzamenti; 22: Telegiornale.
TV Capodistria
Ore 16:55: Telesport; 19:10: Calcio - Finale; 20: L'angolo dei ragazzi; 21: Telegiornale; 21:15: Comizi d'amore. Film inchiesta. Regia di Pier Paolo Pasolini; 22:45: Telesport.
TV Francia
Ore 12:30: Malavventura; 14:05: Athena uno; 14:55: Un surcou; 16:55: Accordi per il; 17:25: Cartoni animati; 17:40: E' la vita; 18:30: Attualità regionali; 18:45: Top club; 19: Telegiornale; 19:43: Calcio; 20: Telegiornale; 21: Settima strada; 21:30: Telegiornale.
TV Montecarlo
Ore 18:50: I forti di Forte Corazza; 19:25: Parollamo; 19:50: Notiziario; 20: grandi detectives; 21: La storia di Tommy Steele. Film - Regia di Gerard Bryant con Tommy Steele Nancy Wuskey; 22:35: Telescopio; 23:00: Notiziario; 23:30: Montecarlo sera.

Realizzato per la televisione il film diretto da Gioia Benelli

«Come gli altri»: donne da slegare

L'opera prima di questa cineasta esordiente, che parla della situazione manicomiale, verrà presentata in margine al Festival di Cannes prima ancora che sui teleschermi



Gioia Benelli alla macchina da presa

Donne dietro la macchina da presa. Il nostro cinema ne vanta già un discreto gruppino. Liliana Cavani, Lina Wertmüller, indiscutibilmente le più assidue, alle quali si possono aggiungere Eida Tattoli, Dacia Maraini e più recentemente Marisa Boggio (Marisa della Magliana), Sofia Scudarra (Io sono io mia), Giovanna Gagliardo (Maternal) e Fiorella Mariani (Homo Sapiens).

realizzato il film, soprattutto nell'intento di sviluppare una ricerca, attraverso alcune situazioni di vita, che possono anche essere elementi quotidiani e simili di ognuno di noi, tendente a favorire, tramite una lettura critica e problematica del film, una adeguata corresponsabilizzazione dello spettatore.

amore, i misteri di Roma realizzate nei primi anni cinquantanta e sessanta. La Benelli, che si è avvicinata al cinema lavorando con Ferreri per il seme dell'anno, con Godard per l'Est e con Serra per l'uno dei tre, Fortezze crude e Nero Muore accetta questa filiazione, sia pure molto indiretta, in effetti in «Come gli altri» ha voluto narrare la storia dell'emancipazione di una donna - e ha detto: «Una donna con una biografia particolarmente pesante, contrassegnata da una serie di eventi atipici: 12 anni di reclusione manicomiale, il matrimonio con un altro ricoverato, il suicidio del marito. Il film descrive il secondo periodo della vita di questo personaggio, dall'uscita dall'ospedale ai tentativi di reinserimento nella società, in città, cercando sopra-

tutto di sottolineare le difficoltà relative alla sua collocazione sociale nel ruolo di donna all'interno della coppia, della famiglia. Ma sarà proprio fuori, nel ricevere questo titolo, all'interno cioè di una normale istituzione sociale come appunto il manicomio, che si ritrovano quei meccanismi, apparentemente nuovi, che tuttora ripropongono, sia pure con diverse articolazioni, quelle stesse dinamiche di custodia ed esclusione di violenza, più pre- all'istituzione manicomiale.

«Ed è a questo punto che il problema si allarga, uscendo l'assetto sociale in cui si sviluppa la vicenda. Le stesse contraddizioni che hanno prima messo in crisi l'istituzione più avanzata, qual è appunto il manicomio, tornano anche altre istituzioni come la scuola, la famiglia... La crisi investe allora i rapporti di forza esistenti fuori e dentro il manicomio. La dipendenza tra uomo e donna, tra giovane e vecchio, tra sano e folle.

A Napoli una rassegna del regista e teorico viennese

Tutto Kubelka, film e lezioni

to che Peter Kubelka si è dato. Per lui, il cinema non è che una macchina: la em presa, il proiettore, lo schermo e la sala buia sono gli ingredienti di questa macchina. Nella teoria di Kubelka, una grossa importanza è data al ruolo della sala buia e dello schermo, in quanto termini della macchina del cinema. A questo proposito, viene posto in vista della sua realizzazione attraverso un medium diverso, il video. E non c'è alcuna possibilità di intendere quel medesimo progetto attraverso un medium diverso. Altro concetto centrale della teoria kubelkiana è quello della fisicità del cinema. Non è un caso se, accanto alla proiezione del film, la rassegna dedica a questo artista anche le «lezioni», in cui si serve il mezzo audiovisivo per discutere l'attenzione dello schermo. Per quanto riguarda gli speciali sedili, Kubelka, che ha pensato di mettere in scena un film, e di renderne minimo il disturbo che cascano spettatori può ricevere dagli altri presenti in sala, Kubelka è del parere che non possa esservi tra gli spettatori, durante la proiezione, lo stesso tipo di socializzazione di cui si serve all'esterno della sala buia del cinema. Quest'affermazione, che di primo acchito potrà sembrare esasperata, è in realtà frutto di un rigoroso disegno: il cinema, in quanto

fenomeno che non ha nulla a che vedere con il teatro, non può essere fruito in un luogo la cui struttura è ricalcata su quella della sala di un teatro. Anche la scelta di una sala buia, questa macchina del cinema, è in quanto tale, va costruita secondo criteri specifici. Il concetto di schermo, sostanzialmente centrale nella teoria di Kubelka, ogni progetto artistico viene pensato in vista della sua realizzazione attraverso un medium diverso, il video. E non c'è alcuna possibilità di intendere quel medesimo progetto attraverso un medium diverso.

particolare, che è quello dell'industria del cinema. Ma, accanto alla storia del cinema industriale, si sta sviluppando e continuerà a svilupparsi una storia del cinema non industriale. Nessun tipo di sudditanza deve regere l'un cinema all'altro. E' qui che emerge l'incorruttibile dignità di Peter Kubelka: costituire il cinema «indipendente», dicendo che il grande cinema dell'industria se ne serve per funzionare di tanto in tanto il proprio linguaggio, è estremamente riduttivo. Il regista viennese ritiene che il suo cinema debba trovare la propria legittimità all'interno di sé stesso. Kubelka, che ha alle spalle una solida formazione musicale, ama proporre questo paragone: come la musica del solista o dei quartetti non ha nulla da invidiare alle grandi orchestre di Broadway, così il suo cinema non prova alcun complesso d'inferiorità davanti alle grosse produzioni cinematografiche. Ciò che emerge dal suo progetto è un cinema che, sebbene non abbia ritrovato la verginità che mostravano i film primitivi, ha certamente davanti a sé una più vasta gamma di impieghi e possibilità.

Stefano Masi

Sabato i Premi Cervi a quattro attori

ROMA - Omaggio agli attori e al loro professionismo in occasione del Premio Cervi, riservato a due attori già affermati e a due interpreti rivelazione.

Prezzi ridotti per l'«Edipus»

ROMA - Ultimi giorni di repliche a prezzo popo; per l'«Edipus» terza e conclusiva parte della trilogia di Gioanni Testori, interpretata da Franco Parenti. La cooperativa teatrale Pier Lombardo, venendo incontro alle richieste e alle esigenze soprattutto del pubblico giovane, ha deciso di praticare, da oggi, a domenica, una riduzione del 50 per cento sui biglietti d'ingresso allo spettacolo, che si dà all'Eliseo. I prezzi saranno dunque di 3.000 lire per la platea, di 1.500 per la balconata e la galleria.

Advertisement for GAGGIA coffee machines and other products. Includes text: 'MACCHINE PER CAFFÈ', 'ICE-CUBE', 'BABY GAGGIA', 'TOSTAPANE', 'SPREMIAGRUMI', 'GRUPPI MULTIPLI', 'il Gaggiometro misura il barservizio', 'GAGGIA S.P.A. - 20087 Robecco S/Naviglio (MI)', 'T. 02/947776-947777-947519-947514 - Telex 26897'

